



**COMUNE DI SALA CONSILINA**  
Provincia di Salerno

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
numero **184** del **12-11-2015**

**OGGETTO:**

PROGETTO "SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI ANNO 2015 -SERR 2015: ADESIONE PROGETTO.

L'anno duemilaquindici addì dodici del mese di Novembre con inizio alle ore 21:45 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Assente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

**PRESENTI: 5 - ASSENTI: 1**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

## **Premesso:**

- **che** sono aperte le iscrizioni alla settima edizione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) che avrà come tema la dematerializzazione, ovvero come “fare più con meno”.
- **che** la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti rappresenta la principale e più ampia campagna di informazione e sensibilizzazione dei cittadini europei circa l’impatto della produzione di rifiuti sull’ambiente.
- **che** essa è nata all’interno del Programma LIFE+ e si avvale del sostegno della Commissione Europea;
- **che** in Italia la “Settimana” è promossa dal Comitato promotore nazionale composto da: CNI Unesco come invitato permanente, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Utilitalia, ANCI, Città Metropolitana di Torino, Città Metropolitana di Roma Capitale, Legambiente, AICA, E.R.I.C.A. Soc. Coop. ed Eco dalle Città;
- **che** l’edizione 2015 si svolge sotto l’alto patrocinio del Parlamento europeo; con il contributo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di CONAI e dei sei Consorzi di Filiera: CIAL, COMIECO, COREPLA, COREVE, RICREA e RILEGNO.
- **che** l’iscrizione, da parte di amministrazioni e autorità pubbliche, associazioni e ONG, aziende e industrie, istituti scolastici, privati cittadini e altri tipi di soggetti dovrà avvenire fino al 12 novembre e potranno proporre un’azione da tenersi fra il 21 e il 29 novembre 2015, per far riflettere la cittadinanza sull’esigenza di ridurre i rifiuti e sul fatto che “il rifiuto migliore è quello che non si produce”;
- **che** la Settimana intende da sempre promuovere le tante possibili azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti alla fonte, la raccolta differenziata, il riciclo e le azioni di pulizia straordinaria dei rifiuti abbandonati;
- **che** il tema centrale su cui si vuole concentrare in modo particolare l’attenzione del pubblico in questa edizione 2015 è quello della dematerializzazione cioè la riduzione o l’eliminazione dell’uso di materiali nello svolgimento di una funzione, nell’erogazione di un servizio, e/o la sostituzione di un prodotto fisico con un servizio immateriale. “Dematerializzazione” significa infatti usare meno materiali, o nessun materiale, per fornire all’utente le stesse funzionalità;
- **che** questo Ente ha intrapreso già da tempo, in osservanza della legislazione in materia ed in particolare del Codice dell’Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005), diverse azioni in materia di dematerializzazione con ad esempio la digitalizzazione dei documenti e l’avvio della informatizzazione dei processi e delle comunicazioni: comportamenti che oltre a “far bene all’ambiente” consentono una sensibile riduzione dei costi per la carta e delle altre spese connesse (stampanti, toner, cancelleria), ma anche un aumento di produttività ed efficienza;
- **che**, in osservanza della normativa, in questo senso sono state avviate presso questo Ente “buone pratiche” quali la fatturazione elettronica (ormai diventata un obbligo nei rapporti tra le aziende e le amministrazioni), la sempre più diffusa bollettazione elettronica per il pagamento dei servizi pubblici (mensa scolastica, tributi ecc.), l’utilizzo sistematico della posta elettronica (certificata e non) nelle comunicazioni con i cittadini, tra gli enti, tra gli uffici di uno stesso ente;
- **che** questo Ente ha attuato inoltre iniziative tese a ridurre il consumo di carta nei propri uffici attraverso soluzioni semplici che riguardano la sensibilizzazione del personale in tema di riutilizzo dei fogli, la stampa fronte retro, l’utilizzo di font e layout che riducono le pagine da stampare, oppure mediante l’utilizzo di tecnologie come il fax server;

**ATTESO** che l’Amministrazione ha anche il dovere di promuovere comportamenti virtuosi presso i cittadini;

**Considerato** che occorre intendere la “dematerializzazione” come un’efficace strumento di innovazione ed efficientamento dell’organizzazione interna, insieme ad un miglioramento della sostenibilità ambientale della propria azione;

**VISTO** il progetto predisposto dal Responsabile del Settore Polizia Municipale – Ecologia, secondo le direttive dell’assessorato all’ambiente, relativo all’azione che questa Amministrazione intende svolgere per far riflettere la cittadinanza sull’esigenza di ridurre i rifiuti da realizzare nei giorni 24 e 25 novembre con il coinvolgimento degli alunni delle scuole primarie;

**Ritenuto** di aderire alla settima edizione della SERR – Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (European Week for Waste Reduction);

**PROPONE**

1. di aderire alla settima edizione della SERR – Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (European Week for Waste Reduction);
2. di approvare il progetto predisposto dal Responsabile del Settore Polizia Municipale – Ecologia, su direttiva dell'Assessorato all'Ambiente, relativo all'azione che questa Amministrazione intende svolgere per far riflettere la cittadinanza sull'esigenza di ridurre i rifiuti, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al Responsabile proponente l'iscrizione alla SERR 2015 mediante il sito ufficiale europeo [www.ewwr.eu](http://www.ewwr.eu) su cui registrare l'azione proposta da questo Comune;

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto "Adesione alla settima edizione della SERR – Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti";

**Visto** il vigente Statuto comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Visti** gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

**Visto** il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Rilevato** che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

**Ritenuto** di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto BARATTA GIAN MAURO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 12-11-2015

**IL RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE - ECOLOGIA**  
f.to BARATTA GIAN MAURO



# CITTÀ DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036  
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE – ECOLOGIA

SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI ANNO 2015. SERR 2015.

## PROGETTO

### PARTIAMO DAI BAMBINI

Il progetto è denominato “partiamo dai bambini” ed ha come finalità quello di incrementare la coscienza, rispetto al rapporto con i beni ed i prodotti e la loro scelta, tenendo presente l’impatto che tali beni hanno sull’ambiente; trattandosi di bambini, l’ambiente osservato è quello con il quale loro hanno diretto contatto la scuola, la mensa ed il percorso per arrivare a scuola e tutto quello che circonda l’edificio Scuola.

Detto incremento sarà testato con la verifica dei comportamenti nel corso del tempo, dall’avvio dell’iniziativa alla fine dell’anno scolastico, il tutto attraverso momenti di verifica incontro con le classi ed i risultati raggiunti.

Nella settimana dell’iniziativa i bambini saranno avviati alle iniziative del progetto

#### 1. Bottiglietta

La prima iniziativa del progetto è quella di fornire ad ogni bambino una bottiglietta di plastica vegetale, che gli stessi identificheranno con l’apposizione di un disegno da loro realizzato. La bottiglietta li accompagnerà fino alla fine dell’anno scolastico.

A questo si aggiunga che il bambino utilizzerà l’acqua del distributore posto nei pressi della scuola.

Con questa prima iniziativa il segnale che si manda al bambino è che i beni possono essere utilizzati per più volte, conservandoli e preferendoli rispetto agli altri proprio per la loro utilizzabilità ripetuta nel tempo.

#### 2. Cestini trasparenti

La seconda iniziativa è quella dei cestini trasparenti. I bambini dovranno gettare nei cestini trasparenti lattine, plastiche e carta. Periodicamente, nel termine di un mese, l’insegnante insieme ai bambini dovrà verificare con loro la qualità del rifiuto prodotto e la possibilità che quel rifiuto possa essere riutilizzato.

Dopo l’analisi i bambini con l’insegnante individueranno con l’ausilio di figure tecniche specifiche quali prodotti garantiscono il minor impatto per la realizzazione e la garanzia per il riuso.

#### 3. Comparazione

La terza iniziativa è la festa della comparazione:

I bambini terranno una festa con l’uso dei prodotti di consumo più diffuso e raccoglieranno tutti i rifiuti, sempre in un cestino trasparente.

Detta festa con i beni di consumo sarà comparata con la festa che i bambini organizzeranno con l’ausilio di prodotti di produzione vegetale riutilizzabili (bicchieri, posate, etc) che consentano un uso ripetuto e

con il ricorso a prodotti locali a km zero, prodotti dalla collettività locale ed ovviamente stagionali . Così facendo avremo feste con frutta e prodotti diversi nel periodo dell'anno, non standard. Nello specifico nel primo caso acquisteranno i prodotti dal mercato della grande distribuzione, mentre nel secondo caso acquisteranno i beni da produttori locali e realizzeranno in casa dolci ed altro. Le due feste produrranno un cesto di rifiuti che sarà comparato rispetto all'impatto sull'ambiente e sui costi. I bambini dovranno partecipare alle fasi di acquisto dei prodotti sia nella grande distribuzione che dal coltivatore locale. Nell'ultimo caso potranno comprendere anche i processi di produzione.

#### 4. Compostaggio

La quarta iniziativa è quella di più semplice attuazione è cioè la gestione di un piccolo deposito di compostaggio, realizzato con le pedane da imballaggio. I bambini vi porranno i rifiuti organici dei loro pranzi e delle feste. In questo modo i bambini verificheranno che questo tipo di riciclo porta ad ottenere un prodotto utile da un bene considerato solo rifiuto. Il compost ottenuto dovrà essere posizionato nelle aiuole della scuola .

#### 5. Condivisione

La quinta iniziativa comporta la fattiva collaborazione delle famiglie. I bambini che per ragioni diverse devono essere accompagnati a scuola in macchina dovranno dividerle. Non è concepibile che ci siano un bambino ed una macchina, ma sarà necessario che ci sia una macchina e 4 bambini. Questo sarà il vero test di passaggio dalla responsabilità individuale a quella collettiva. La disponibilità a tale progetto sarà il primo passo affinché anche nelle case entri il nuovo rapporto con i beni e con il rifiuto.

#### 6. Produzione

La sesta iniziativa è mirata all'acquisizione di conoscenze da parte dei bambini dei procedimenti produttivi di qualità dei prodotti locali. Saranno realizzate a breve e nel corso dell'anno visite guidate ai frantoi alle aziende vitivinicole, presso le aziende agricole con particolare attenzione alla de materializzazione.

Sono previste visite guidate nei centri di recupero presenti nel territorio.

Lì, 12 novembre 2015

IL RESPONSABILE P.O. DEL SETTORE  
TEN. GIAN MAURO BARATTA

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
f.to CAVALLONE FRANCESCO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to PISANO LUCIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 16-11-2015

**IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE**  
f.to Anna Giaffrida

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 16-11-2015

**IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE**  
f.to Anna Giaffrida

---

**\*\* PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.\*\***

Li, 16-11-2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Lucio Pisano

---